

Provincia di Alessandria

**Derivazione n. 401- Domande (Prot. Reg. Piem. n. 3580 del 31/08/1989) della Ditta Foa Donato Bruno e (Prot. n. 159003 del 31/10/2008) della Ditta Foa Donato Guido per rinnovo, subingresso e variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Fiume Tanaro in Comune di Alessandria.**

IL DIRIGENTE DI DIREZIONE

(omissis)

DETERMINA

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo ed il subingresso della concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tanaro, in Comune di Alessandria, ad uso irriguo, a favore della Ditta Foa Donato Guido – P. IVA 01743640060. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/09/1989, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con Decreto Regionale OO.PP. n° 40507 in data 01/09/1959 nella misura massima di 26,7 l/s e media di 5 l/s per irrigare a pioggia ettari 9.44.50 (superficie utile) su un comprensorio irriguo (superficie catastale) di ettari 28.42.90 di terreno .

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 19/10/2015, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

a) a corrispondere il canone stabilito nella misura di legge, sulla base di specifica richiesta formulata dalla Regione Piemonte e le annualità successive, rideterminate con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti, nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento;

b) a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 9.600 l/s;

(omissis)

Il Dirigente

Direzione Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

ARTICOLO 7

RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Tanaro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.